

L'INTERVISTA ANATRINI PUNTA A UN'ALLEANZA DI CENTROSINISTRA C'è anche un Pd che sta con Valentini «Per noi il giudizio è positivo»

MENTRE procedono gli insediamenti dei Circoli, già si profila la prossima settimana una scadenza importante per il Pd del capoluogo: l'elezione della direzione, da parte dell'assemblea, e la nomina dell'esecutivo da parte del neo segretario Simone Vigni. Le diplomazie sono al lavoro per definire gli assetti, in gioco ci sono gli equilibri definiti dal voto. A questo passaggio, come a quello elettorale in bilico tra scelta del candidato e della coalizione, guarda Fiorenza Anatrini candidata della sinistra interna. «Abbiamo votato Vigni, ma ci siamo riservati di esprimere la nostra opinione definitiva al momento della presentazione delle linee programmatiche», dice.

Cosa vi aspettate?

«Abbiamo lavorato e lavoriamo per un'apertura unitaria del partito. Ma è chiaro che la composizione della direzione comunale debba rispettare la proporzionalità emersa dal congresso. Lo conside-

riamo un elemento di democrazia e rispetto».

Perché questo richiamo? Temete che non sia così?

«Crediamo che non si possa dimenticare com'è avvenuta l'elezione di Vigni e quale sia stata l'importanza del nostro contributo: senza i nostri 21 voti parleremmo di altro. E ci deve ora essere uno sforzo per far vivere la pluralità dei pensieri nel partito».

Non sarebbe il momento di parlare di amministrative?

«Certo, un altro punto importante è produrre il rendiconto di mandato. E in partenza noi esprimiamo una valutazione positiva sull'attività svolta in questi anni».

Non siete in molti, nel Pd.

«Siamo convinti che non si possa dimenticare né il punto di partenza, con la difficile situazione del 2013, né risultati importanti come il risanamento del bilancio o l'attività nel campo del sociale. Da qui si ragiona anche sulle alleanze».

Le altre forze della centrosinistra però si stanno già organizzando e non sembrano avere molta voglia di ragionare con voi. Cosa pensate?

«Alla necessità di mettere in campo una coalizione di centrosinistra dalla forte impronta civica. E poi costruire un percorso che potrà comprendere, oppure no, le primarie. Ma in questo momento non è rilevante».

Chi pensate di trovare al vostro fianco?

«Ripartiamo dalla città che vogliamo, dalle forze civiche e penso al mondo dei diritti, del volontariato, delle associazioni».

O.P.



DECISA Fiorenza Anatrini fa pesare i 21 voti indispensabili alla elezione di Simone Vigni alla carica di segretario provinciale

